

Chiesa di S. Maria del Castello

Sorge sul sedime di un castello risalente prob. all'XI sec., ampliato dal nobile Bernardo da Giornico nel 1160-76 e distrutto nel 1518, al tempo dell'avanzata degli Urani. A S della chiesa si sono conservati i muri della residenza signorile. Le fasi costruttive dell'edificio ecclesiastico attendono ancora un'indagine archeologica: si può ipotizzare che in origine la chiesa fu progettata come aula absidata con due ordini di finestre nell'abside (quello inferiore riferibile forse a una cripta). Prob. ancora nel XII sec. fu costruito accanto al lato S il campanile. In seguito si procedette sia al prolungamento verso O della navata, su un asse leggermente deviante, sia all'ingrandimento verso N, con l'aggiunta di un'aula conclusa da un coro rettangolare voltato a botte, XIV-XV sec. Restauro e ristrutturazione 1904.

L'abside S è ornata di lesene e archetti romanici. La stessa decorazione architettonica si ripete disordinatamente sul muro E del coro N, sul quale si scorgono anche tracce di una figura di S. Cristoforo d'epoca tardogotica. Le due navate sono divise internamente da una coppia di archi. Il soffitto ligneo a cassettoni, datato 1575 ma evidentemente rimodernato, decorato da motivi rinascimentali e con stemmi ai margini, porta le firme di Antoni Buglio, Zuan Sierino, Nazei Baltram e Guglielmo Plot. Il coro N presenta pregevoli affreschi eseguiti, secondo l'iscrizione, nel 1448 dalla bottega dei Seregnesi: sulla volta, Cristo in maestà con i simboli degli evangelisti; sulla parete di fondo, S. Giorgio che uccide il drago nella lunetta, Crocifissione, oggi parzialmente nascosta dall'altare, e due martiri; sulla parete sin., SS. Bernardo e Biagio, dipinti in epoca posteriore, Naborre, Felice e Lucio; sulla parete des., S. Sebastiano con committente inginocchiato, Cristo dolente e santo martire. Nel coro S: dipinti del 1904. Ambedue i cori sono chiusi da solide inferriate, XVII sec.

Contatto per informazioni sull'Inventario PBC:

Ufficio federale della protezione della popolazione UFPP, Protezione dei beni culturali PBC
Monbijoustrasse 51A, 3003 Berna, 031 322 51 56
www.kulturqueterschutz.ch -> Italiano

